

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-11073

presentato da

D'INCA' Federico

testo di

Giovedì 6 aprile 2017, seduta n. 775

D'INCA' e SIBILIA. — Al Ministro dell'economia e delle finanze . — Per sapere – premesso che: l'attività della Fondazione Cassamarca – continuazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana – è istituzionalmente preposta, al pari di ogni altra fondazione di origine bancaria, alla promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio. Da fonti stampa si apprende che la gestione della medesima, affidata, senza soluzione di continuità da circa 25 anni, all'avvocato trevigiano Dino De Poli abbia ridotto notevolmente le disponibilità economiche della fondazione che ab origine poteva disporre di un patrimonio di ben 1 miliardo di euro –:

se l'Autorità di vigilanza abbia provveduto a chiedere alla Fondazione Cassamarca la comunicazione di dati e notizie, nonché la trasmissione di atti e documenti al fine di accertare eventualmente:

irregolarità nella gestione, ovvero violazioni delle norme che disciplinano l'attività delle fondazioni di origine bancaria;

la conformità della gestione, soprattutto in materia di diversificazione degli investimenti ed adeguatezza delle spese di funzionamento, rispetto agli atti di indirizzo generale ed ai criteri di efficienza e di sana e prudente gestione indicati dalla medesima autorità di vigilanza;

l'adeguatezza degli investimenti patrimoniali al profilo prudenziale di rischio, previsto dalle disposizioni normative e dal Protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Associazione delle fondazioni e casse di risparmio;

se la gestione della Fondazione Cassamarca affidata all'avvocato Dino de Poli, senza soluzione di continuità da circa 25 anni, con ben 10 milioni di euro di compensi, sia, sul piano formale e sostanziale, conforme ai divieti normativamente previsti e quali siano le iniziative che l'Autorità di vigilanza intenda assumere al fine di evitare che la gestione delle fondazioni di origine bancaria venga tramandata, senza soluzione di continuità, ai medesimi esponenti per periodi così lunghi e con compensi così elevati. (5-11073)